

Cade il diaframma del tunnel
che attraversa il fiume Dora

Il passante entra nel futuro due nuovi binari sotto Porta Susa

MILENA VERCELLINO
A PAGINA VIII

Passante Fs, parte il viaggio nel futuro

Pronti due binari sotto Porta Susa, completato il tunnel della Dora

OGGI

Sarà abbattuto oggi l'ultimo diaframma del tunnel ferroviario che passa sotto la Dora. I binari sono stati posti ad un profondità di meno 20 metri

15/12

Lunedì 15 entreranno in funzione due binari sotterranei a Porta Susa, primo passo nella realizzazione della nuova stazione dell'alta velocità

Le scadenze

MILENA VERCELLINO

PIETRA e vetro rosso nel ventre di piazza Statuto, due pensiline sotterranee che dal 15 dicembre accoglieranno i passeggeri in transito tra Porta Susa e il Lingotto: è qui, nell'area in cui sta nascendo la nuova stazione di Porta Susa, il primo scorcio del futuro della mobilità cittadina. Questo, con il completamento dei lavori del nuovo Passante nel 2011, sarà l'epicentro del nuovo sistema ferroviario di Torino.

Dei sei binari interrati che la stazione ospiterà, i primi due, in direzione Lingotto, sono già ultimati ed entreranno in esercizio a metà mese: sarà così riattivata la tratta del Passante ferroviario già realizzata alla fine degli anni '90. Funzionerà come una ferrovia metropolitana, una Rer sabauda che si affiancherà alla metropolitana per servire la mobilità urbana.

Ieri i membri della commissione consiliare urbanistica del Comune e l'assessore alla viabilità e ai trasporti Maria Grazia Sestero hanno visitato il cantiere del Passante ferroviario tra corso Vittorio Emanuele e corso Grosseto, un serpentone che si estende attraverso la zona ovest della città e che impiega circa 400 persone. Prima tappa della ricognizione è stata proprio l'area della nuova stazione. Porta

Susa. Qui l'inaugurazione è dietro l'angolo, e ieri mattina gli operai erano intenti a dare gli ultimi ritocchi alla decorazione che campeggia sul muro a lato della pensilina, un collage di immagini della Mole, della Galleria Sabauda, della Venaria Reale e di altri gioielli dell'architettura torinese. Sul soffitto, plafoniere di led che permettono un'illuminazione a basso consumo energetico.

Tutt'intorno, dal lato di piazza Statuto davanti all'imbocco di corso Francia, si estende il cantiere dal quale nascerà la nuova stazione di Porta Susa, che si svilupperà nel fabbricato viaggiatori che sarà modellato in cristallo e acciaio. Sotto la cupola della palazzina sarà realizzato un parcheggio sotterraneo di tre piani collegato alla stazione. Sopra i binari interrati, custoditi in gallerie artificiali realizzate in cemento armato, si estenderà invece la nuova zona della Spina 2.

E questa sarà la porta d'ingresso della nuova tratta in via di realizzazione del Passante ferroviario: da Porta Susa partiranno infatti i quattro binari interrati - due per il traffico regionale e due per i treni a lunga percorrenza - che riaffioreranno verso la stazione Stura subito dopo corso Grosseto. Al termine dei lavori, fra tre anni, il Passante

si estenderà su un percorso di 12 chilometri dalla Stazione Lingotto alla Stazione Stura, conterà 260 mila metri quadri di copertura delle trincee ferroviarie e toccherà sette stazioni in area urbana: Lingotto, Zappata, Porta Susa, Porta Nuova, Dora, Rebaudengo e Stura. Seconda tappa attraverso la nuova fisionomia del trasporto ferroviario a Torino è l'area dell'ex scalo Fs Valdocco, dove sono in corso i lavori per realizzare la galleria ovest, che attraversa in sotterranea il fiume Dora. Qui sorge il cantiere della nuova Stazione Dora: sostituirà l'attuale stazione, che verrà abbattuta. Sottoterra si lavora ai binari interrati, che passeranno sotto il fiume arrivando a raggiungere i 20 metri di profondità. Sopra, invece,



nell'area che ora ospita ruspe, prefabbricati e materiali da costruzione, sorgerà il nuovo Parco Dora. Oggi, sotto gli auspici di Santa Barbara, patrono dei minatori e degli artificieri, nel cantiere andrà in scena una cerimonia per l'abbattimento dell'ultimo diaframma dello scavo della galleria del nuovo Passante ferroviario sotto la Dora.

La fermata successiva, prima della Stazione Stura, è la futura stazione Rebaudengo, nell'area del Parco Sempione. Ospiterà, oltre ai quattro binari che la collegano in sotterranea a Porta Susa, i due binari della ferrovia Torino-Ceres proveniente da corso Grosseto. E anche qui la stazione si svilupperà totalmente sottoterra, con l'eccezione di una palazzina bassa per l'ingresso dei viaggiatori.

